



Comitato di Indirizzo
Corso di Laurea in Economia Aziendale
Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management
Verbale della Riunione del 19 Novembre 2025

Il giorno 19 novembre 2025, alle ore 10:00, si è tenuta la riunione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio di Economia Aziendale (L18) e di Economia Aziendale e Management (LM77) del DiGES. La riunione si è svolta da remoto, tramite la piattaforma Google Meet (<https://meet.google.com/pyg-fmbr-zmi?authuser=1>)

Stakeholder invitati che hanno partecipato all'adunanza:

- Presidente Unindustria Calabria - Dott. Aldo Ferrara
- Direttore della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria - Dott. Francesco Vildacci
- Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro - Dott. Giuseppe Gaetano

Per il DiGES hanno partecipato i seguenti docenti:

- Prof.ssa Maria Colurcio, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management (EAM)
- Prof. Renato Ghezzi, Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale (EA)
- Dott. Francesco Samà docente nei Corsi di Laurea in Economia ed Economia Aziendale e Management

La riunione è stata presieduta congiuntamente dai Presidenti Proff. Colurcio e Ghezzi. Il Dott. Samà ha assunto il ruolo di segretario verbalizzante.

La Prof.ssa Colurcio ha avviato i lavori, evidenziando la funzione strategica del Comitato di Indirizzo, che rappresenta uno spazio di confronto essenziale per affinare l'offerta formativa e renderla coerente con le esigenze culturali e socio-economiche del territorio. Ha ringraziato gli stakeholder per la loro presenza e per la disponibilità a condividere osservazioni e proposte. Ha inoltre ribadito l'impegno dei Corsi di Studio nel migliorare ulteriormente la qualità dei percorsi formativi e dei profili professionali dei laureati, così da garantire un allineamento sempre più efficace con le richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Successivamente, la Prof.ssa Colurcio ha presentato il Corso di Laurea in Economia Aziendale e il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management, illustrando l'offerta formativa e le prospettive professionali. Ha evidenziato che entrambi sono corsi generalisti con competenze di base in diverse discipline e comunque conformi ai requisiti per l'accesso agli esami esperto contabile, dottore commercialista e revisore legale. Ha sottolineato che il Dipartimento si sta impegnando molto sul tema del "Management nell'era dell'AI" soprattutto attraverso le attività del centro di ricerca AI-WARE, da lei diretto. In questo quadro ha ricordato anche l'avvio di un percorso di formazione interno, dedicato all'intelligenza artificiale e alle metodologie didattiche innovative, finalizzato ad aggiornare le competenze del corpo docente e a trasferire agli studenti strumenti operativi più avanzati.

Ha suggerito, infine, di valutare l'introduzione di un curriculum focalizzato sulla logistica e sulle tecnologie applicate alla supply chain, considerando il ruolo strategico del Porto di Gioia Tauro e il crescente sviluppo dell'export regionale. Ha infine richiamato l'importanza della longevity economy, rilevante per l'evoluzione dei servizi pubblici, privati e del settore bancario, e del digital divide.

Il Prof. Renato Ghezzi ha preso la parola per sottolineare l'importanza del confronto periodico con il sistema produttivo regionale per l'aggiornamento dell'offerta formativa. Ha ricordato che proprio questa interazione costante contribuisce a migliorare la qualità dei percorsi didattici e a mantenerli aderenti alle richieste del mercato del lavoro. A conferma di ciò ha richiamato i risultati positivi registrati in termini di placement: la percentuale di laureati in Economia aziendale che dichiarano



di essere occupati a un anno dal conseguimento del titolo è cresciuta stabilmente negli ultimi cinque anni e, nel 2024, ha fatto registrare un ulteriore incremento dell'8% rispetto al 2023, raggiungendo il 58,4%, un valore leggermente superiore alla media dell'area geografica di riferimento.

Ha inoltre evidenziato il contributo delle attività di didattica esperienziale, dei laboratori e delle collaborazioni con enti e imprese, che rendono il percorso formativo più concreto e professionalizzante. Ha concluso ribadendo l'impegno del Corso di Studio a mantenere un equilibrio tra basi teoriche e competenze applicate, ricordando inoltre che i corsi conservano una struttura multidisciplinare, elemento che ne rafforza la completezza formativa; ha anche confermato la piena disponibilità a integrare i suggerimenti degli stakeholder, fondamentali per rafforzare il legame tra Università e territorio e garantire una formazione sempre più attuale e competitiva.

Dopo la presentazione dei corsi e alcune osservazioni, i Presidenti Proff. Colurcio e Ghezzi hanno invitato i rappresentanti delle organizzazioni professionali e delle istituzioni a esprimere suggerimenti per l'arricchimento e l'adeguamento dei corsi di laurea e post-laurea.

Di seguito sono riassunti i contributi individuali degli stakeholder alla discussione:

Unindustria Calabria

Il Presidente Dott. Aldo Ferrara richiama l'attenzione su tre ambiti che ritiene prioritari per l'aggiornamento dell'offerta formativa, sottolineando come una formazione generalista rimanga comunque essenziale e importante.

In primo luogo, si sofferma sul tema delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, osservando come l'AI stia trasformando profondamente i modelli produttivi, i ruoli manageriali e persino le professioni regolamentate. Per questo sottolinea la necessità di formare laureati in grado di comprendere le implicazioni organizzative e competitive delle tecnologie emergenti e capaci di affrontare contesti caratterizzati da rapidi cambiamenti, anche attraverso strumenti di programmazione e pianificazione più flessibili.

Successivamente, affronta il tema della finanza agevolata, segnalando le difficoltà che molte imprese incontrano nell'utilizzare correttamente fondi europei e nazionali. Evidenzia, in particolare, la frequenza di errori nelle domande presentate senza un adeguato supporto professionale, sottolineando che la capacità di orientarsi tra credito d'imposta, rendicontazione e gestione del rischio dovrebbe entrare stabilmente nel patrimonio di competenze dei futuri manager. Un tema, questo, particolarmente cruciale nel Mezzogiorno, dove gli incentivi pubblici rappresentano una leva essenziale per sostenere gli investimenti.

Infine, il Presidente Ferrara si sofferma sull'importanza dell'internazionalizzazione, evidenziando la crescita dell'export calabrese e la necessità di potenziare le competenze legate all'analisi dei mercati esteri, alla conoscenza delle normative, alla gestione delle reti distributive e alle lingue straniere. In questa prospettiva, raccomanda di prevedere anche insegnamenti in lingua inglese. Conclude affermando che tecnologie digitali, finanza agevolata e internazionalizzazione rappresentano tre pilastri indispensabili per rafforzare l'occupabilità dei laureati e sostenere lo sviluppo competitivo del territorio.

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Catanzaro

Il Presidente Gaetano ribadisce la piena disponibilità dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro a collaborare con l'Ateneo attraverso tirocini, seminari e ulteriori iniziative comuni, ritenute fondamentali per avvicinare gli studenti alla realtà professionale. Ricorda, inoltre, il protocollo nazionale stipulato tra l'Ordine e la CRUI, nato proprio con l'obiettivo di far conoscere più da vicino la professione e di contribuire a ridurre la migrazione dei giovani verso altre regioni.

Sottolinea poi l'importanza dell'inglese come competenza ormai indispensabile anche nell'ambito dei servizi professionali, evidenziando come la padronanza della lingua rappresenti un requisito sempre più richiesto dal mercato.

Conclude suggerendo di intensificare gli incontri in presenza, considerati particolarmente efficaci per favorire un dialogo diretto.

Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria



Il Presidente, dott. Francesco Vildacci, si sofferma su tre ambiti particolarmente rilevanti per l'evoluzione del settore bancario e per lo sviluppo del territorio.

In primo luogo, affronta il tema dell'intelligenza artificiale nelle banche, osservando come molti istituti stiano avviando sperimentazioni interne ma continuino a scontare una significativa carenza di competenze specialistiche. Ricorda che l'AI non può essere considerata una tecnologia automatica o "semplice": richiede infatti processi di addestramento, sistemi di controllo e una solida conoscenza degli aspetti tecnici, economici e di sicurezza informatica.

Prosegue con la finanza agevolata e la rendicontazione, spiegando che le nuove linee di finanziamento europee puntano sempre più sui fondi rotativi e sulla valutazione degli outcome, superando la logica del contributo a fondo perduto. In questo contesto, le imprese devono essere in grado di documentare in modo efficace risultati, impatti e sostenibilità dei progetti. Da qui la necessità di formare figure capaci di interloquire con il sistema bancario e di comprendere la struttura degli strumenti finanziari.

Infine, dedica ampio spazio ai temi dello sviluppo territoriale, soffermandosi sul potenziale ancora inespresso del turismo nell'area catanzarese, un settore che non può più essere gestito in modo improvvisato e che richiede competenze nella programmazione, nella gestione dei servizi e nella costruzione di reti commerciali. Evidenzia inoltre il ruolo crescente dell'economia sociale e delle cooperative di comunità, considerate ambiti promettenti per nuova occupazione, e richiama l'attenzione sulla futura importanza della riqualificazione immobiliare, che richiederà professionalità e conoscenze specifiche oggi ancora poco diffuse.

I Presidenti Colurcio e Ghezzi hanno espresso un sentito ringraziamento agli stakeholder per la qualità e la concretezza dei contributi offerti, sottolineando quanto il confronto emerso sia prezioso per orientare le scelte future dei Corsi di Studio. Hanno annunciato che le proposte raccolte saranno poste all'attenzione dei Consigli dei Corsi di Studio, così da poter elaborare interventi mirati in vista del nuovo anno accademico.

Hanno inoltre accolto con favore l'idea di programmare un nuovo incontro, auspicabilmente in presenza, ritenendo importante rafforzare il dialogo diretto con il territorio. In chiusura, hanno ribadito il ruolo dell'università come nodo di una rete che unisce ateneo, imprese, istituzioni e ordini professionali, elemento essenziale per costruire un'offerta formativa sempre più dinamica e coerente con le esigenze del mercato del lavoro.

La riunione si è conclusa alle 11:00.

Catanzaro, 19 Novembre 2025

F.to Il Segretario Verbalizzante
Prof. Francesco Samà